

RACCOGLIAMO E RESTITUIAMO AL MITTENTE L'AGENDA SCOLASTICA DISTRIBUITA DAL MINISTRO A TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA.

dalla Gilda di Treviso, 20/11/2003



Cari colleghi, tutti possiamo constatare che i fondi statali alle nostre scuole vengono ridotti, anno dopo anno, e che ci troviamo in grandi difficoltà per organizzare attività o addirittura per far funzionare la scuola secondo l'ordinaria amministrazione. Il ministero conosce una sola direttiva : tagliare. In nome delle esigenze del bilancio.

Se così stanno le cose, è scandaloso che vengano spesi milioni e milioni di euro per produrre spot televisivi, manifesti e quant'altro, per propagandare la bontà della riforma scolastica, riforma la cui approvazione non dipende certo dalla scelta degli insegnanti e degli "utenti", ma dal parlamento.

L'ultima dispendiosissima trovata della Moratti è la distribuzione "gratuita" (cioè a spese del contribuente, cioè nostre) di una agenda scolastica a colori che illustra la validità della riforma. Una operazione politica pagata con fondi di cui avrebbero bisogno le nostre sempre più decadenti scuole.

Il giorno 5 dicembre a Roma i dirigenti della Gilda depositeranno presso il ministero le agende restituite dai colleghi, come forma di protesta contro le riforma che

- taglia indiscriminatamente
- intacca l'autonomia professionale dei docenti
- introduce gerarchie tra i docenti
- aumenta il carico di lavoro burocratico
- trasforma la scuola in un supermarket dell' "offerta formativa".

Anche a Treviso restituiamo al mittente le agende !

I colleghi sono invitati a raccoglierle nelle scuole e a informarne, per la raccolta centrale, telefonando martedì o giovedì pomeriggio alla Gilda di Treviso (nuova sede), tel.0422 307538, o al cellulare 3497188471.

E' una forma di protesta visibile, che non ci costa niente, ma che può avere risonanza presso la stampa e l'opinione pubblica.



Gilda di Treviso, 20-11-2003